

Repertorio n. 92453 Raccolta n. 19779.....
-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----
-----DI ASSOCIAZIONE-----
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Reg. a MODENA

Il ventiquattro maggio duemilaventidue.....
in Formigine (MO), fraz. Magreta, e nei locali alla Via Magellano n.
4 alle ore diciotto e quarantacinque.....
Innanzi a me Dott. Giuliano Fusco Notaio iscritto nel Collegio del Di-
stretto Notarile di Modena ed ivi residente con studio alla Via
Schiocchi n. 42.....

il 14/06/2022

al n. 16387 1T

con Euro

-----SI E' RIUNITA-----
l'assemblea straordinaria dell'associazione "Corpo Volontari di pronto
soccorso A.V.A.P. di Formigine ODV", con sede in Formigine
(MO), Via S. Onofrio n. 3, iscritta nel Registro Regionale delle Per-
sone Giuriche al n. 247 d'ordine, c.f. dichiarato 94060000364, per
discutere e deliberare sul seguente.....

-----ORDINE DEL GIORNO-----
1 - Approvazione Statuto Associativo.....

-----E' PRESENTE-----

il Presidente del Consiglio Direttivo.....
NEVIANI Luciano, nato a Modena (MO) il 29 dicembre 1959 e domi-
ciliato per la carica presso la sede sociale.....

Il Comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io No-
taio sono certo mi chiede di ricevere questo verbale.....

Aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.....

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dello Statuto Sociale
e previa designazione della stessa Assemblea, il Presidente del
Consiglio Direttivo NEVIANI Luciano, il quale.....

-----CONSTATATO-----

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata nei tempi e modi
di legge e di Statuto;.....

- che in seconda convocazione sono presenti n. 25 (venticinque)
associati, su n. 171 (centosettantuno) associati aventi diritto di vo-
to, come risulta dall'elenco che, previa sottoscrizione della parte e di
me Notaio si allega sotto la lettera "A";.....

- che è presente, altresì, il Consiglio Direttivo in persona di:.....

- - NEVIANI Luciano, Presidente, RINALDI Barbara, GIUSTI Massi-
miliano, FOLLONI MONTENERO Franca, -- BOZZANI Riccardo e
CUOGHI Carlo Consiglieri, BALESTRAZZI Mirko Tesoriere e VIGO-
LO Tiziana Segretaria mentre Bertesi Claudia Vice Presidente as-
sente giustificata.....

-----DICHIARA-----

validamente costituita questa assemblea ed apre la discussione sul-
l'unico capo posto all'ordine del giorno.....

Il Presidente dell'assemblea, prendendo la parola, fa presente che
l'associazione, a seguito della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs
3-7-2017 n. 117 e s.m.i. Codice del Terzo Settore), deve adeguare
ulteriormente il proprio testo di Statuto.....

Lo stesso Presidente informa gli intervenuti all'assemblea che le.....
modifiche delle clausole statutarie sono state già esaminate dal.....



Consiglio Direttivo come risulta dal verbale in data 3-5-2022 anche in base a quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto.

Il Presidente dell'Assemblea mette, quindi, a disposizione il testo di Statuto già approvato dal Consiglio Direttivo, illustrando il senso ed il contenuto delle singole modifiche Statutarie.

Dopo breve discussione l'Assemblea, con il voto favorevole di 24 (ventiquattro) associati ed il voto contrario di Campioli Daniele

DELIBERA

- di approvare, a seguito della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs 3-7-2017 n. 117 e s.m.i.), le modifiche statutarie introdotte nel nuovo testo dello Statuto, messo a disposizione dal Presidente dell'Assemblea e di adottare, quindi, tale Statuto per il funzionamento e l'organizzazione dell'Associazione.

Lo stesso Presidente mi chiede di unire il relativo testo a questo atto.

Aderendo io Notaio lo allego sotto la lettera "B".

Il Presidente comunica quindi i risultati delle votazioni e, null'altro essendovi da deliberare, dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciannove e sette.

Ai fini fiscali si precisa che il presente verbale è esente da imposta di registro (art. 82, c. 3 Codice Terzo Settore) in quanto si tratta di verbale di ente del Terzo Settore con lo scopo di adeguare l'atto costitutivo a modifiche e integrazioni normative introdotte dal citato D.Lgs n. 117 come corretto dal D.Lgs 3-8-2018 n. 105 e da imposta di bollo (art. 82, c. 5 Codice Terzo Settore).

Le spese di questo atto e conseguenziali sono a carico dell'associazione.

Io Notaio vengo dispensato dalla lettera degli allegati.

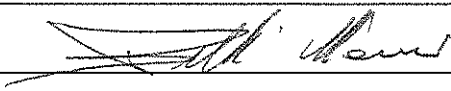
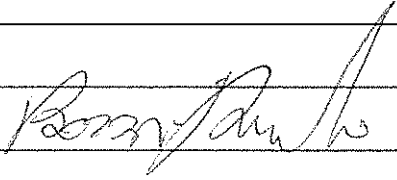
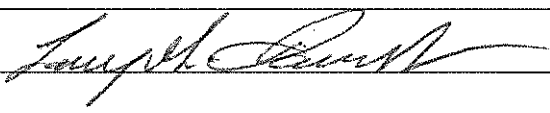
Di questo atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno ho dato lettura alla parte che lo approva. L'atto occupa due facciate per un foglio e viene sottoscritto alle ore diciannove ed undici.

Firmato: NEVIANI Luciano

FUSCO Giuliano Notaio (sigillo)

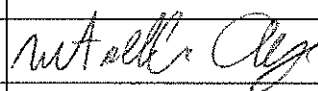
COGNOME	NOME	SOCIO DAL:	FIRMA
ALBORESI	FRANCESCA	01/06/2017	
AMATO	GIULIA GIORGIA	18/07/2017	
ANGELINI	FEDERICA	30/07/2020	
ANGELINI	SIMONA	20/12/2018	
ANNOVI	DAVIDE	24/10/2002	
ANSALONI	MAURIZIO	17/08/2020	
ARTANIDI	CHIARA	18/02/2020	
ARTUSO	CLAUDIA	23/12/2014	
BAISI	GIACOMO LUCA	08/10/2012	
BALESTRAZZI	ERMANNIO	14/01/2014	
BALESTRAZZI	MIRKO	25/04/1995	
BALESTRAZZI	RICCARDO	31/01/2022	
BANDIERI	LUISA	01/06/2021	
BARALDI	DIMMO	09/10/2000	
BARBIERI	ALESSANDRO	29/05/2017	
BARBIERI	CARLA BEATRICE	02/07/2015	
BARBIERI	ADRIANO	06/05/1997	
BARBOLINI	GIOVANNI	16/11/2019	
BARONI	GIORGIA	30/07/2020	
BARONI	STEFANO	21/04/1995	
BELLANTI	GIOVANNI	06/05/1997	
BERGAMINELLI	ELIO	01/04/2016	
BERTESI	CLAUDIA	01/06/2015	
BETTELLI	CARLO	30/09/2016	
BETTUZZI	ALESSANDRO	04/07/2012	
BIGNARDI	CECILIA	20/12/2018	

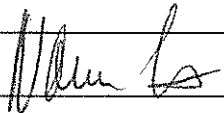
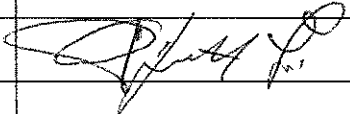
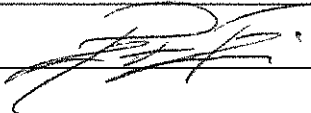
ALLEGATO
all'atto N° 1914
della raccolta.

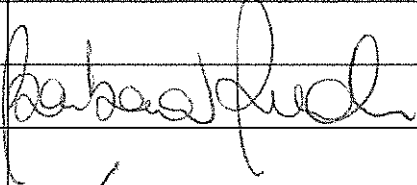
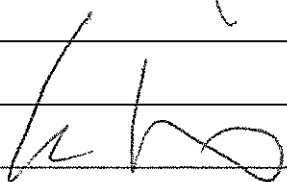
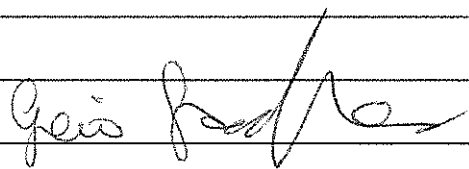
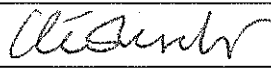
BONDIOLI	MATTEO	31/01/2022	
BONI	GIORDANA	20/03/2007	
BONI	MARIO	04/08/2004	
BONINI	GIOVANNI	12/10/2020	
BORELLI	MARCO	20/11/2000	
BORRELLI	LOREDANA	10/05/2022	
BOTTI	MARIA ALESSAN.	15/11/2019	
BOZZANI	RICCARDO	01/03/2017	
BUTTITTA	PAOLO	03/03/2022	
CALIA	GIANLUCA	08/11/2016	
CAMPIOLI	FRANCESCO	01/02/2014	
CAMPIOLI	DANIELE	16/12/1999	
CANALI	DUILIO	10/05/1990	
CANGIANO	DANIELA	21/02/2022	
CAPOCCIA	TIZIANO	12/12/2001	
CARBONE	ROBERTO	08/03/2017	
CARINI	MARCO	18/02/2021	
CARMOLLINGO	MICHAEL	30/07/2020	
CAVAZZUTI	ANDREA	31/08/2016	
CEFARIELLO	DARIO	13/08/2018	
CENSALE	CARLO	31/01/2022	
CHERSONI	MARIA VITTORIA	03/04/2018	
COLAPIETRO	SALVATORE	13/08/2020	
COLI	ROSSANA	16/01/2014	
CONTI	MICHELA	18/02/2021	
CORRADINI	LUIGI	07/02/2002	
CORSI	MASSIMO	27/11/2000	
CORSINOTTI	MATTEO	23/09/2009	
CORVINI	DENIS	03/04/2018	

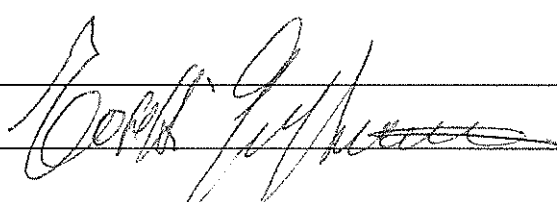
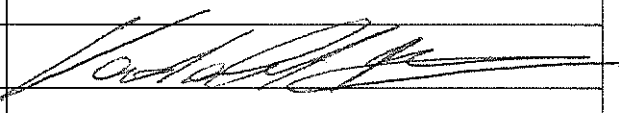
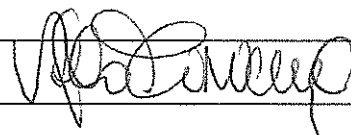
COSTI	MARIA	18/02/2021	
COVARELLI	ALBERTO	10/06/2009	
CUOGHI	DAVIDE	12/03/2021	
CUOGHI	CARLO	11/10/2018	<i>Carlo Cuoghi</i>
CUOGHI	STEFANO	19/12/2012	
CUOGHI	FRANCO	19/07/2006	<i>Luigi Franco</i>
CUOGHI	EDMONDO	26/06/2006	<i>Luigi Franco</i>
DE MATTEIS	CHIARA	03/03/2022	
DEBBIA	MAURIZIO	18/09/2017	
DIAZZI	LORENA	07/09/2021	
DICIOCIA	ANTONIO	18/06/1993	
DOROBANTU	MARIA	21/02/2022	
FANTUZZI	ROSSELLA	05/07/2018	<i>Rosella Fantuzzi</i>
FEDERICO	MICHELE	01/09/2017	
FERRARI	ROBERTO	18/09/2019	
FERRARI	ANTONELLA	09/10/2000	<i>Antonella Ferrari</i>
FERRI	MAICOL	10/01/2020	
FERRISE	ANTONIO	18/02/2021	
FERRISE	NICCOLO'	18/02/2021	
FERRISE	FATIMA FILOM.	22/11/2018	
FERRISE	PINUCCIO	25/11/2014	
FOLLONI MONTENER	FRANCA	10/01/2007	<i>Folloni Montenero Franca</i>
FONTANELLI	FABIO	19/02/2013	
FONTANESI	MIRIA	18/01/2010	
FORGHIERI	MARIA GRAZIA	08/02/2019	
FRIGNANI	ACHILLE	07/04/1989	
FURLAN	ANDREA	30/07/2020	
GAGGINI	CINZIA	02/07/2015	
GAGLIO	ALFONSO	03/04/2018	
GAMBARELLI	GIULIANO	05/12/2017	

*Neri**[Signature]*

GHELFI	ELISA	02/07/2015	
GIGANTE	VANESSA	14/10/2021	
GIOVANOLI	SIMONA	16/04/2013	
GIUSTI	MASSIMILIANO	04/01/2020	
GIUSTI	ALESSANDRO	08/02/2019	
GOZZI	PIETRO	26/09/2003	
GRECA	ANISA	03/02/2022	
GRIMALDI	MARIA	08/10/2019	
GUALANDRI	PAOLO	15/11/2010	
GUERZONI	SARA	15/03/2017	
GUIDOTTI	FLORENTINA	29/03/2022	
INCERTI	NICOLO'	08/06/2021	
ISABELLA	RAFFAELLO	10/06/2009	
IULLI	ANTONIO	08/02/2019	
IULLI	LAURA	03/04/2018	
LA BELLA	ALESSANDRO	29/07/2005	
LODESANI	CLAUDIO	23/12/2005	
LODESANI	VANNA	25/02/1991	
LOTTI	LUCA	25/04/1995	
LUCCHI	ROSANNA	01/03/1994	
MAIOLI	ELISA	30/07/2020	
MANICARDI	MARCO	11/11/2021	
MARASCIUOLO	GENNARO	31/01/2022	
MARONI	CARLOTTA	04/10/2021	
MARQUES SANTOS	MARYLURDES	21/02/2022	
MARRAZZO	CRISTOFARO	02/11/2010	
MARSIGLIO	ERICA	01/10/2008	
MARTINELLI	CLAUDIO	18/02/2021	
MARTINELLI	ANGELO	25/11/2014	
MASCOLO	ALFONSINA	22/09/2017	

MAZZEI	SALVATORE	25/11/2015	
MAZZEI	STEFANIA	07/03/2014	
MENOZZI	MATTEO	01/10/2014	
MIELLO	VALERIA	27/03/2021	
MINGOLINI	FEDERICA	20/01/2017	
MONTAGNA	NICOLA	17/08/2020	
MONTANARI	PAOLO	23/04/2019	
MONTANARI	FRANCESCO	08/10/2012	
MUSSINI	MARCO	01/06/2015	
NERI	LARA	16/04/2021	
NEVIANI	LUCIANO	19/04/2017	
NIBRACHEN	SARA	21/12/2020	
NONATO	DANIELA	11/11/2021	
ORLANDI	HEATHER	14/11/2017	
OTTANI	GUGLIELMO	07/04/1989	
OTTANI	ELIO	07/04/1989	
PAGLIANI	GIANLUCA	03/07/2001	
PARENTI	GIULIA	22/11/2018	
PARISI	ALESSANDRO	18/09/2017	
PATTACINI	FERMO AMER	08/03/2017	
PEDRETTI	MATTIA	21/12/2020	
PELLONI	STEFANIA	03/04/2012	
PEPE	DANIELE	21/12/2020	
PERFETTO	PASQUALE	04/10/2021	
PIACENTINI	MARCO	20/12/2017	
PIGNATTI	IVO	08/09/2015	
PINI	WAINER	15/11/2019	
PINTO	ROBERTO	31/01/2022	
PIROTTI	FRANCO	18/09/2017	
POPPI	FABIO	27/11/2000	

PREDIERI	CATERINA MART	25/06/2020	
QUATTRINI	ANDREA	26/05/1990	
RADESCO	VITO MICHELE	30/07/2020	
RAGAZZINI	ALESSANDRA	29/11/2017	
RAMIRATI	LUCIANO	29/03/2007	
RASTELLI	SIMONE	10/02/2010	
RINALDI	BARBARA	01/07/2015	
ROMAGNOLI	LISA	08/02/2019	
ROMANI	GERMANA	22/10/1996	
RUGGERI	LUCA	20/03/2007	
RUGGI	VALENTINA	31/01/2022	
SALATI	DESY	18/10/2021	
SAVASTIO	GAIA	16/09/2020	
SAVOIA	ENRICO	28/06/2011	
SCARUFFI	ANDREA	23/04/2019	
SCHIOPPPO	RICCARDO	30/07/2020	
SELMI	MICHELA	04/10/2021	
SERRI	LAURA MARTA	18/09/2017	
SETARO	LUCA	06/05/2002	
SIGNORILE	ANNALISA	11/03/2022	
SILVAGNI	VALERIA	27/04/2019	
SILVESTRI	ADRIANO	23/12/2014	
SOLENNI	GIANNI	17/08/2020	
SONCINI	CRISTIAN	22/06/1996	
SORIANO	ANTONIO	13/07/1996	
STEFANI	MARCO	27/09/2011	
TAGLIAZUCCHI	ADELE	03/03/2022	
TARANTINI	ANTONIO	08/06/2021	
TEDESCHI	IRNERIO	23/12/2014	
TONI	PIERO	13/07/2021	

TOSETTI	GIUSEPPE LUC.	16/11/2019	
TRENTI	MARIA LETIZIA	09/09/2013	
VALENTE	CATERINA	04/10/2021	
VALENTINI	GIULIANO	26/03/2014	
VANDELLI	MAURIZIO	15/02/1997	
VANINI	LUIGI	11/01/2006	
VECCHI	PIERPAOLO	12/12/2001	
VENTURELLI	ALESSANDRO	07/09/2021	
VERGORI	GIUSEPPE	13/08/2021	
VERUCCHI	FEDERICO	18/10/2021	
VICINO	VINCENZA MICH.	31/01/2022	
VIGOLO	TIZIANA	19/04/2011	
ZINI	TOMMASO	02/03/2018	

SOCI VOLONTARI ATTIVI NR. 186

SOCI BENEMERITI NR. 2

TOTALE SOCI NR. 188

SENZA DIRITTO DI VOTO..... NR. 17

TOTALE SOCI CON DIRITTO DI VOTO NR. 171

BENEMERITI: Lodesani Vanna – Rastelli Simone....NR. 2

SENZA DIRITTO DI VOTO : Balestrazzi Riccardo, Bondioli Matteo, Buttitta Paolo, Borrelli Loredana, Cangiano Daniela, Censale Carlo, De Matteis Chiara, Dorobantu Maria, Greca Anisa, Guidotti Florentina, Marasciuolo Gennaro, Marques Santos Marylurdes, Pinto Roberto, Ruggi Valentina, Signorile Annalisa, Tagliazucchi Adele, Vicino Vincenza Michela.....NR. 17





r_emiro.Giunta - Prot. 22/06/2022.0573505.E

[Handwritten signature]

STATUTO

Titolo I – PROFILI GENERALI

ART. 1 – DENOMINAZIONE, SEDE E EMBLEMA

È costituita l'Associazione denominata "Corpo Volontari di Pronto Soccorso AVAP DI FORMIGINE ODV" o in forma abbreviata AVAP DI FORMIGINE ODV con sede in Formigine, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'emblema dell'Associazione è costituito da "Due mani che si stringono su croce verde con acronimo AVAP."

ART. 2 – PRINCIPI ASSOCIATIVI FONDAMENTALI

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

ART. 3 - SCOPI ASSOCIATIVI

L'Associazione uniforma il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in generale, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;

- f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto, nel rispetto delle reciproche autonomie, esperienze e ruoli.

ART. 4 - ATTIVITÀ

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge sulla base delle proprie disponibilità organizzative una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a. Interventi, prestazioni sanitarie e loro organizzazione;
- servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
 - servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta)
 - servizi di trasporto sanitario non assistito
 - servizi ambulatoriali svolti direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
 - servizi di trasporto sangue, plasma, emoderivati ed organi da o per strutture ospedaliere o paraospedaliere e loro organizzazione.
- b. interventi e organizzazione di servizi sociali ai sensi art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 200 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni:
- servizi di trasporto sociale
 - organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- c. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
 - organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento.
- d. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e loro organizzazione;
- e. Protezione Civile ai sensi delle Leggi vigenti



f. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali. Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

ART. 5 – VOLONTARIATO E LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

TITOLO II – SOCI

ART. 6 - REQUISITI

Possono essere Soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo esamina entro 60 (sessanta) giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; in caso di rigetto della domanda l'interessato può, entro giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione della deliberazione del Consiglio Direttivo, proporre ricorso al Collegio dei Probiviri.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette Soci. Se tale numero minimo di Soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve



formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono Soci Volontari i Soci Ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali Soci o Volontari dell'Associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I Soci iscritti all'Associazione da meno di 6 (sei) mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere, di essere eletti.

Per le candidature alle elezioni delle cariche sociali e o cooptazioni, sono richiesti almeno 12 (dodici) mesi di anzianità associativa e non avere in corso provvedimenti disciplinari o altre sospensioni.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

ART. 7 – DIRITTI

I Soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi, salvo i limiti previsti dal precedente 'Art. 6.
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto; salvo i limiti previsti dal precedente 'Art. 6.
- e) essere informati sull'attività associativa;
- f) esaminare i libri sociali, come definito dal regolamento.

ART. 8 – DOVERI

I Soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

ART. 9 – INCOMPATIBILITÀ

Non possono essere Soci coloro che ricoprono cariche amministrative in altre Associazioni che svolgono le medesime attività dell'Associazione Avap di Formigine.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo.

ART. 10 – PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La qualità di Socio si perde:

- a) per **MOROSITÀ**; perde la qualità di Socio per morosità il Socio che entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo, non ha



rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata

- b) per **DECADENZA**; perde la qualità di Socio per decadenza il Socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.
- c) per **ESCLUSIONE**; perde la qualità di Socio per esclusione il Socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto o del Regolamento, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.
- d) per **RECESSO**; perde la qualità di Socio per recesso il Socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il Socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il Socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere a) b) e c), deve essere preventivamente informato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive, tempi e modalità sono stabilite dal Consiglio Direttivo. Qualora il Socio risultasse non reperibile all'indirizzo comunicatoci, l'Associazione è autorizzata ad utilizzare il canale whatsapp o simile, nel rispetto della Privacy.

Contro i provvedimenti di cui alla lettera a) b) e c) adottati dal Consiglio Direttivo, il Socio può ricorrere al Collegio dei Probiviri, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione scritta effettuata, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I provvedimenti di cui alle lettere a) b) e c) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Il recesso è efficace dal momento in cui l'Associazione riceve la relativa comunicazione.

TITOLO III – ENTRATE, PATRIMONIO E STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

ART.11 -SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto.

Qualora le entrate dell'Associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'Associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale



delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 3 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'Associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale e ad ANPAS Emilia-Romagna, quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

ART. 12 – ESERCIZIO FINANZIARIO ED ENTRATE

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote dei soci ordinari;
- b. da contributi di privati;
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- e. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- f. da liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti testamentari;
- g. da rendite patrimoniali e finanziarie;
- h. da attività di raccolta fondi;
- i. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- j. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
- k. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
- l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.

ART. 13 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

ART. 14 BILANCIO SOCIALE

L'Associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di Legge, lo deposita presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate dell'Associazione risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV – Organi associativi

ART. 15 - ORGANI



Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di Controllo;
- e. il Collegio dei Probiviri

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 16 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai Soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'Assemblea obbligano tutti i Soci, anche assenti o dissenzienti.

ART. 17 - CONVOCAZIONE

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente a mezzo di avviso scritto, anche tramite posta elettronica, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'Associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'Assemblea deve essere convocata nel territorio del Comune in cui l'Associazione ha sede.

ART. 18 – TEMPI E SCOPI DELLA CONVOCAZIONE

L'assemblea **ORDINARIA** si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci aventi diritto al voto.

L'assemblea **STRAORDINARIA** si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un decimo dei Soci aventi diritto al voto.

ART. 19 – QUORUM COSTITUTIVI

L'Assemblea **ORDINARIA** è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.



L'assemblea **STRAORDINARIA** dei Soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un quarto degli aventi diritto al voto.

L'assemblea **STRAORDINARIA** dei Soci quando delibera sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del patrimonio è validamente costituita, in prima ed in seconda convocazione, con la presenza di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea, sia **ORDINARIA** che **STRAORDINARIA**, in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

ART. 20 - ADEMPIMENTI

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

ART. 21 – VALIDITÀ DELLE DELIBERAZIONI

L'Assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei Soci presenti con diritto di voto.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei Soci presenti con diritto di voto.

ART. 22 – INTERVENTO E RAPPRESENTANZA

Ciascun Associato ha diritto a un voto in Assemblea.

E' ammessa la rappresentanza tramite delega scritta, e nel rispetto del Codice del Terzo Settore, sia per l'Assemblea Ordinaria che per quella Straordinaria.

Non è ammessa la rappresentanza tramite delega scritta e nel rispetto del Codice del Terzo Settore, quando l'Assemblea è convocata per l'elezione degli organi dell'Associazione.

Le riunioni dell'Assemblea sono di regola pubbliche. Il Presidente dell'Assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

È facoltà del Presidente dell'Assemblea consentire ai non Soci di prendere la parola.

ART. 23 – COMPETENZE

L'assemblea **ORDINARIA**:



- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. approva le note e relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
- c. determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione e approva i Regolamenti Soci e Elettorale;
- e. approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
- f. determina preventivamente il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- g. nomina e revoca i componenti degli organi sociali
- h. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligatoria per legge o per autonoma decisione della Assemblea;
- i. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- j. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;
- k. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea **STRAORDINARIA** delibera:

- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
- b. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 36.

ART. 24 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione.

E' composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 15 e comunque in numero dispari di componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo devono essere Soci dell'Associazione da almeno 12 (dodici) mesi.

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni e tutti i suoi membri sono rieleggibili per massimo 2 (due) mandati consecutivi. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice Civile.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vicepresidente che sostituisce il Presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il Segretario ed il Tesoriere.

Le funzioni del Segretario e del Tesoriere sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti



all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario o da un delegato nominato dal Presidente, da trascrivere in apposito libro.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare i Soci dell'Associazione senza diritto di parola, è facoltà del Presidente del Consiglio Direttivo concedere la possibilità di prendere la parola ai Soci presenti. Non è consentito partecipare nel caso di discussioni inerenti ad altri Soci.

ART. 25 – QUORUM COSTITUTIVI E VOTO

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide in presenza della maggioranza dei componenti.

Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Art. 26 - COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo:

- a) predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 23;
- b) dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- c) approva i Regolamenti non riservati alla competenza della Assemblea;
- d) individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che la Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa.
- e) delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;
- f) delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;
- g) delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;
- h) adotta tutti i provvedimenti atti al rispetto dello Statuto, del Regolamento e del Codice del Terzo Settore; adotta inoltre i provvedimenti sulla perdita della qualità di Socio;
- i) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;
- l) accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;

- m) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;
- n) ove previsto, nomina o revoca il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente.
- o) determina il termine entro cui sottoscrivere e versare la quota associativa.

ART. 27 – VACANZA DI COMPONENTI E DECADENZA DEGLI ORGANI

Qualora il Consiglio Direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti..

Nel caso che non disponga di tale graduatoria o che essa sia esaurita, il Consiglio Direttivo procederà alla cooptazione dei soli Soci in possesso del requisito richiesto di almeno 12 (dodici) mesi di anzianità associativa, salvo ratifica da parte dell'Assemblea alla sua prima riunione.

Qualsiasi nuova nomina deve sempre e comunque essere ratificata dall'Assemblea alla sua prima riunione.

La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.

In caso di vacanza determinata dalla maggioranza dei componenti, arrotondata per eccesso, il Consiglio Direttivo decade.

La decadenza del Consiglio Direttivo comporta anche quella del Collegio dei Probiviri, dell'Organo di Controllo e del Direttore Sanitario.

Nel caso di decadenza degli Organi Associativi il Presidente dell'Associazione provvederà, nel più breve tempo possibile e nel rispetto del Regolamento Elettorale, alla convocazione dell'Assemblea Soci per la rielezione degli organi medesimi.

ART. 28 - PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati e nelle liti attive e passive.

Il Presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione e riscuote somme da terzi rilasciando liberatoria quietanza.

Il Presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al Vicepresidente o altro componente del Consiglio Direttivo stesso.

ART. 29 – ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non Soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.



Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'Organo di Controllo elegge il Presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

ART. 30 - COMPETENZE

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto, dei Regolamenti, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'Organo di Controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'Assemblea dei Soci.

L'Organo di Controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 31 REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ART. 32 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i Soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte dell'Assemblea, elegge il Presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

ART. 33 – COMPETENZE

Il Collegio dei Probiviri delibera sui ricorsi presentati dagli aspiranti Soci e dai Soci contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi dei precedenti artt. 6 e 10. Per tempi e modalità si rimanda al Regolamento Associativo.

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'Associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono con giudizi insindacabili e inappellabili e vengono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione.

Art. 34 Libri sociali OBBLIGATORI

L'Associazione deve tenere:

- a) il registro dei Volontari nel quale iscrivere i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) il libro degli Associati;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti, come definito nel Regolamento Associativo.

TITOLO V – NORME FINALI

ART. 35 - SEZIONI

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

ART. 36– SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previi gli adempimenti di legge, sarà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore esistenti sul territorio in cui ha operato l'associazione, qualora non fosse possibile individuare i soggetti idonei, il patrimonio sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta, in alternativa ad altro ente del terzo settore esistente sul territorio.

ART. 37 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di Legge vigenti in materia.

Firmato: NEVIANI Luciano

FUSCO Giuliano Notaio (sigillo)



r_emiro.Giunta - Prot. 22/06/2022.0573505.E

La presente copia elettronica/fotostatica composta di 13 fogli è conforme all'originale munito delle prescritte firme e si rilascia per uso
Modena,